



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1471

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite voucher. Progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie". Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, articolo 6 ter.

Il giorno **03 Settembre 2021** ad ore **09:26** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Considerato il grado di apprezzamento da parte delle famiglie che hanno potuto far intraprendere ai propri figli percorsi culturali ai sensi del progetto denominato “Voucher culturale per le famiglie” finanziato nell’ambito dei fondi di cui alla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, articoli 12 e 14, la Provincia ha provveduto ad introdurre nella legge provinciale sul benessere familiare (legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e ss.mm.) l’articolo 6 ter recante “Interventi per favorire e sostenere le famiglie nella crescita culturale”.

L’articolo 6 ter, comma 1 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 dispone infatti che la Provincia autonoma di Trento può concedere contributi alle famiglie in difficoltà economica e alle famiglie numerose di cui all’articolo 6, comma 1 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e aventi determinati requisiti, al fine di consentire di avvicinarsi alla cultura e di intraprendere percorsi culturali a favore dei figli minorenni.

Il comma 2 dell’articolo 6 ter della citata legge provinciale n.1/2011 stabilisce che la Giunta provinciale possa riconoscere un contributo erogato alle famiglie beneficiarie per il tramite delle Scuole musicali, delle Federazioni e di eventuali altri enti strumentali aderenti al progetto.

Considerato che i precedenti criteri per l’assegnazione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite voucher sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1512 di data 4 ottobre 2019 e s.m., si rende ora necessario approvare i nuovi criteri riportati nell’Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In particolare, vengono riproposti i criteri precedentemente adottati ampliando per i teatri e per le filodrammatiche aderenti al progetto l’importo del carnet di voucher da 100,00 a 160,00 euro, confermando il carnet di voucher del valore di 100,00 euro per i cinema aderenti al progetto; si prevede inoltre l’utilizzo del carnet anche da parte di un accompagnatore del minorenne e si definisce la spesa massima ammissibile sulla quale calcolare il contributo al fine di allineare il costo della politica su entrambi i percorsi proposti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e i documenti citati in premessa;
- visto l’articolo 6 ter della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 257 di data 21 febbraio 2020 con la quale è stato riapprovato l’Atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, così come modificato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1090 di data 25 giugno 2021;
- visto l’articolo 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- visto l’articolo 56 e l’allegato 4/2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visto il parere favorevole pervenuto all’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità con nota di data 12 agosto 2021, prot. n. 586403, da parte di A.P.A.P.I.;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni citate in premessa, l'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento avente ad oggetto " Criteri e modalità per la concessione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite "Voucher" ai sensi della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, articolo 6 ter ";
- 2) di stabilire che i criteri contenuti nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trovano applicazione a decorrere dalle domande presentate nel periodo 15 settembre/20 ottobre di ogni anno;
- 3) di rinviare a successiva determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità l'approvazione del modulo per la presentazione delle domande di contributo da parte delle famiglie in possesso dei requisiti previsti nei criteri di cui al precedente punto 1);
- 4) di stabilire che, qualora l'ammontare complessivo dei contributi concedibili sia superiore alle risorse finanziarie disponibili sul competente capitolo di spesa del bilancio provinciale dell'esercizio finanziario di riferimento (cap. 402030-007), il contributo massimo ammissibile per ciascun minorenne sarà oggetto di riduzione proporzionale tra tutti i soggetti beneficiari rispetto alla graduatoria di riferimento;
- 5) di stabilire che, entro 70 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo, con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità saranno approvate due distinte graduatorie per ogni percorso culturale e precisamente una per il percorso "Teatri/Filodrammatiche/Cinema" e un'altra per il percorso "Scuole musicali/Bande musicali/Cori";
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 11:49

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Allegato A)

Criteri e modalità per la concessione di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite “Voucher” ai sensi della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, articolo 6 ter .

Articolo 1

Finalità

1. La Provincia autonoma di Trento, per il tramite delle Scuole musicali, della Federazione dei corpi bandistici della Provincia di Trento e della Federazione dei Cori del Trentino, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, promuove la realizzazione del progetto denominato “Voucher culturale per le famiglie”, al fine di contribuire a sostenere le famiglie in ambito culturale.

Articolo 2

Oggetto

1. I contributi possono essere erogati ai nuclei familiari di cui all’articolo 3 per la partecipazione a due percorsi formativi alternativi in ambito culturale rivolti ai figli minorenni.

2. I percorsi culturali sono suddivisi nel modo seguente:

a) primo percorso “Scuole musicali/Bande musicali/Cori”

- frequentazione di scuole musicali che devono essere iscritte al Registro provinciale delle scuole musicali di cui all’articolo 19 della legge provinciale n. 15/2007;
- partecipazione a bande musicali che devono essere iscritte alla Federazione dei corpi bandistici della Provincia di Trento (di seguito “Federazione”) e fare riferimento agli orientamenti didattici provinciali la cui formazione bandistica è gestita anche dai soggetti riconosciuti dalla Provincia;
- frequentazione di percorsi di formazione musicale presso i cori iscritti alla Federazione dei Cori del Trentino;

b) secondo percorso “Teatri/Filodrammatiche/Cinema”

- ingressi agli spettacoli dal vivo (teatri e filodrammatiche) nonché ai cinema in forma di biglietto singolo e/o di abbonamento.

Articolo 3

Destinatari del contributo

1. Possono beneficiare del contributo per i figli minorenni i nuclei familiari che hanno presentato:

a) una domanda idonea per la quota dell’assegno unico provinciale per ciascun anno di vigenza del progetto (articolo 2, comma 1 del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg) finalizzata a garantire il raggiungimento di una condizione economica sufficiente a soddisfare i bisogni generali della vita del nucleo familiare, contrastando le situazioni di povertà (Quota A),

oppure, in alternativa,

b) una domanda idonea alla quota dell’assegno unico provinciale per ciascun anno di vigenza del progetto (articolo 2, comma 2, lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg) per il mantenimento, la cura, l’educazione e l’istruzione dei figli minori e dei soggetti minori equiparati ai minori presentata dalle famiglie numerose, come definite dall’articolo 6, comma 1 della legge provinciale n. 1/2011 e ss.mm.(Quota B1).

2. Il contributo è concesso ai nuclei familiari che hanno presentato le domande di cui al comma 1, lettera a) o al comma 1, lettera b) del presente articolo e che beneficiano dell'assegno unico provinciale per almeno una mensilità nel corso dell'anno di riferimento dell'assegno. Per la verifica dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo, si considerano le domande di assegno unico provinciale il cui periodo di riferimento comprende anche quello delle domande di voucher culturale.

3. Il genitore del minorenne richiedente il contributo deve essere in possesso della carta famiglia (EuregioFamilyPass) di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2267 di data 16 dicembre 2016, n. 1872 di data 16 novembre 2017 ed eventuali ulteriori aggiornamenti e modificazioni.

Articolo 4 **Voucher culturale**

1. Il contributo al quale i figli dei nuclei familiari beneficiari di cui all'articolo 3 possono accedere nell'ambito del progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie" è differenziato in funzione della tipologia di percorso culturale, nelle misure di seguito indicate:

a) "voucher culturale" per la frequenza ai corsi di formazione delle scuole musicali, bande musicali, cori, fino al 50% della spesa effettivamente sostenuta dal nucleo familiare, con una spesa massima ammissibile pari ad euro 400,00 per ciascun figlio minorenne ammesso a contributo;

b) "voucher culturale" per biglietti e per abbonamenti fruibili presso i cinema del valore complessivo pari ad euro 100,00 (carnet), costituito da 25 tagliandi del valore unitario di euro 4,00; per biglietti e abbonamenti presso i teatri e le filodrammatiche il valore del voucher è pari a complessivi euro 160,00 (carnet), costituito da 40 tagliandi del valore unitario di euro 4,00. I carnet possono essere utilizzati, oltre che dal minorenne, anche da un accompagnatore del minorenne (ad esempio, genitore, nonno/a, cugino/a e comunque parenti del minorenne fino al terzo grado).

I voucher devono essere utilizzati entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di approvazione della graduatoria e cumulabili per difetto anche per singolo ingresso; non può pertanto essere emesso un titolo di ingresso (biglietto o abbonamento) interamente coperto dal voucher con residuo a credito da parte del fruitore.

2. I "voucher culturali" di cui al comma 1, lettere a) e b) del presente articolo non sono cumulabili ma alternativi; pertanto per ogni minorenne di cui all'articolo 3, anche dello stesso nucleo familiare, può essere scelto un solo percorso.

3. Per quanto riguarda il percorso "Teatri/Filodrammatiche/Cinema", a discrezione dell'Organizzazione e in aggiunta all'utilizzo del carnet di voucher, può comunque essere applicata a favore dell'accompagnatore del minorenne una scontistica rispetto al prezzo di listino.

Articolo 5 **Adesione delle Organizzazioni al progetto**

1. Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara pubblicizza annualmente il progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie" con ogni mezzo idoneo, specificando anche le modalità di adesione a tale progetto.

2. La scheda di adesione delle Organizzazioni interessate al progetto deve essere presentata entro il 31 agosto di ogni anno presso il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, con sede a Trento, Via S. Croce n. 67.

Articolo 6

Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo da parte dei nuclei familiari

1. Le domande di contributo, in regola con l'imposta di bollo, redatte sulla modulistica approvata e pubblicata sul sito internet della Provincia autonoma di Trento (www.modulistica.provincia.tn.it), devono essere presentate ogni anno da uno dei genitori, anche affidatari, dei minorenni, e devono indicare l'attività culturale scelta (scuola musicale, banda musicale, coro e ingressi/abbonamenti al teatro, alla filodrammatica e al cinema) e devono essere corredate dal codice della carta famiglia "EuregioFamilyPass" e da una copia del documento di identità in corso di validità del genitore richiedente.

2. Le domande di contributo devono essere presentate nel periodo compreso tra il **15 settembre ed il 20 ottobre** di ogni anno; nel caso dei percorsi denominati "Scuole musicali/Bande musicali/Cori" le domande di contributo possono essere presentate anche a percorso già iniziato.

3. Le modalità per la presentazione delle domande di contributo sono le seguenti:

- a) trasmissione mediante strumenti telematici (posta elettronica certificata all'indirizzo **agenziafamiglia@pec.provincia.tn.it**) nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice di Amministrazione Digitale e negli atti attuativi del medesimo (corredare con copia di un documento di riconoscimento del soggetto richiedente in corso di validità¹);
- b) a mezzo servizio postale con raccomandata A/R indirizzata all'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità con sede in Via Giuseppe Grazioli, n. 1, 38122 (TN) specificando come oggetto "Voucher culturale per le famiglie";
- c) consegna a mano presso il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Via S. Croce n. 67, 38122 (TN).

4. Le domande di contributo presentate a mano devono essere consegnate nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 fino alle ore 13.00 e il martedì e il giovedì anche in orario pomeridiano dalle ore 14.00 alle ore 18.00. La domanda di contributo presentata a mano deve essere consegnata comunque entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione, stabilito al precedente comma 2.

Articolo 7

Istruttoria delle domande

1. Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara provvede ad istruire le domande di contributo, a verificare la completezza e la regolarità della documentazione nonché a predisporre due elenchi di soggetti richiedenti, in ordine cronologico di presentazione delle domande, distinguendo tra il percorso "Scuole musicali/Bande musicali/Cori" e il percorso "Teatri/Filodrammatiche/Cinema"; gli elenchi vengono trasmessi, con apposita nota, dal Centro Servizi Culturali Santa Chiara all'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità.

¹ Non deve essere allegata copia del documento di riconoscimento se la domanda è inviata con PEC-ID o se riporta la firma digitale o la firma elettronica qualificata (rif. deliberazione della G.p. n. 2468 /2016).

2. I controlli del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1 dei presenti criteri e l'estrapolazione dei dati relativi agli indicatori ICEF sono effettuati dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (A.P.A.P.I.), in collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia, la natalità e Trentino Digitale S.p.a..

Articolo 8

Approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi

1. Entro 70 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo, il Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, con unico provvedimento e in base alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute da parte delle Organizzazioni aderenti al progetto attestanti gli importi di spesa effettivamente sostenuti dai nuclei familiari, approva le graduatorie riguardanti i singoli percorsi (rispettivamente il percorso "Scuole musicali/Bande musicali/Cori" e il percorso "Teatri/Filodrammatiche/Cinema"), predisposta in ordine cronologico di presentazione delle domande e determinata in applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) e concede i relativi contributi.

2. Le graduatorie possono essere comprensive anche di più nominativi di minorenni appartenenti al medesimo nucleo familiare, nel rispetto di quanto stabilito al precedente articolo 4, comma 2 dei presenti criteri.

3. Nel caso di insufficiente disponibilità di fondi sull'anno di riferimento per soddisfare tutte le domande utilmente collocate nelle singole graduatorie, il contributo viene ridotto per ciascun minorenne in maniera proporzionale rispetto alla graduatoria in cui è collocato.

4. Con il medesimo provvedimento di approvazione delle graduatorie sono adottate le eventuali determinazioni in ordine alla non ammissibilità delle domande di contributo presentate oltre il termine ultimo o di quelle mancanti dei requisiti formali necessari e/o sprovviste della documentazione prevista a corredo delle stesse.

Articolo 9

Ripartizione delle risorse

1. La quantificazione delle risorse e il riparto delle stesse per i due percorsi culturali è stabilita annualmente con apposita deliberazione della Giunta provinciale.

Articolo 10

Modalità di erogazione dei contributi

1. Per ogni percorso culturale sono previste le seguenti modalità di erogazione dei contributi:

- a) **"Scuole musicali/Bande musicali/Cori"**: il contributo è erogato alle medesime Organizzazioni aderenti dalla struttura provinciale competente in materia di politiche familiari nell'anno successivo a quello di approvazione della graduatoria e comunque **entro il 31 agosto**, previa presentazione alla struttura provinciale competente in materia di politiche familiari di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la fruizione da parte del singolo minorenne di almeno il 70% dell'attività culturale proposta dalle Organizzazioni aderenti nel corso del periodo formativo di riferimento, da trasmettere nell'anno successivo a quello di approvazione della graduatoria e comunque **entro il 30 giugno**.

Nel caso in cui il genitore beneficiario abbia interamente versato l'importo complessivo del percorso culturale, il contributo spettante deve essere restituito al genitore del minorente, utilmente collocato in graduatoria, dalle scuole musicali e dalle scuole di teatro e, per le bande musicali e per i cori, da parte delle rispettive Federazioni.

Nel caso di importi non ancora versati per le relative scadenze da parte del genitore del minorente utilmente collocato in graduatoria, la scuola musicale o le rispettive Federazioni, devono provvedere a trattenere una quota del contributo a titolo di copertura delle rate di competenza dell'anno, equivalente alle somme non ancora versate;

- b) **“Teatri/Filodrammatiche/Cinema”**: l’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità eroga al Centro Servizi Culturali Santa Chiara nell’anno successivo a quello di approvazione della graduatoria e comunque **entro il 31 marzo**, l'intero importo del contributo spettante in relazione ai singoli minorenni utilmente collocati in graduatoria.

Al genitore dei figli minorenni utilmente collocati in graduatoria, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera b) dei presenti criteri, è consegnato un carnet per ciascun minorente riportante il codice identificativo della carta famiglia “EuregioFamilyPass”, allo stesso intestata. Ogni carnet è da utilizzare all’atto dell’acquisto del biglietto/abbonamento di ingresso presso i teatri, le filodrammatiche ed i cinema. I carnet devono essere ritirati presso il Punto Informativo del Teatro Auditorium Santa Chiara, Via S. Croce n. 67 a Trento (verycult@centrosantachiara.it). Ciascun carnet ha validità dal giorno del ritiro fino al 31 dicembre dell’anno successivo a quello di approvazione della graduatoria. All’atto dell’acquisto del biglietto/abbonamento con voucher deve essere esibito alla biglietteria accreditata la carta famiglia “EuregioFamilyPass” associata al carnet, pagando l’eventuale differenza tra il costo del biglietto/abbonamento ed il valore del/dei voucher utilizzato/i.

L’acquisto del biglietto/abbonamento tramite voucher deve avvenire esclusivamente presso la/le biglietteria/e di ciascuna Organizzazione accreditata, i quali devono essere raccolti e mantenuti al fine dell’erogazione dei contributi da parte del Centro Servizi Culturali Santa Chiara. E’ onere delle singole Organizzazioni/biglietterie accreditate provvedere a trascrivere su ciascun voucher la data dell’evento, il titolo dell’evento o la tipologia di abbonamento nonché il Soggetto organizzatore dell’evento per il quale sia stato incassato il singolo voucher.

Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara deve provvedere alla verifica dell’effettivo impiego di almeno il 70 per cento di ciascun carnet di voucher culturali consegnato ai nuclei familiari beneficiari del contributo. Il mancato rispetto di tale percentuale di impiego da parte del singolo minorente comporta, per lo stesso, la decadenza del diritto di avvalersi del voucher per l’anno successivo.

Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara deve presentare all’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, **entro il 28 febbraio** dell’anno successivo a quello della scadenza dell’utilizzo dei voucher, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l’avvenuta fruizione dei voucher utilizzati presso le Organizzazioni aderenti al progetto nonché il numero dei voucher utilizzati presso le stesse Organizzazioni: le singole dichiarazioni sostitutive di atto notorio devono attestare anche l’avvenuto utilizzo di almeno il 70 % dei voucher da parte del singolo minorente.

Qualora il Centro Servizi Culturali Santa Chiara riscontri il non utilizzo di una parte del carnet di voucher da parte del singolo fruitore, gli importi corrispondenti non utilizzati devono essere restituiti dal Centro Servizi Culturali Santa Chiara all’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità **entro il 30 aprile** dell’anno successivo al termine individuato per l’utilizzo dei singoli carnet.

Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara provvede ad erogare le somme spettanti direttamente alle Organizzazioni aderenti di cui all’articolo 5, comma 2.

Articolo 11

Gestione protezione dei dati personali

1. Le modalità inerenti la gestione delle informazioni nell'ambito dell'istruttoria delle domande, anche con riguardo al rispetto della normativa in materia di privacy, possono essere definite sulla base di uno scambio di corrispondenza tra l'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità ed il Centro Servizi Culturali Santa Chiara.

2. La gestione dei dati conseguenti all'applicazione dei presenti criteri avviene nel rispetto delle regole e della disciplina in materia di privacy. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali infatti, la Provincia autonoma di Trento rimane Titolare del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito del procedimento amministrativo rivolto al rilascio dei voucher culturali. Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, al quale è affidata l'istruttoria delle domande, tratterà i medesimi dati unicamente per tale finalità, nel ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento.

Articolo 12

Disposizioni transitorie per l'anno 2021

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 dei presenti criteri, per l'anno 2021 l'adesione al progetto da parte delle Organizzazioni interessate può essere presentata al Centro Servizi Culturali Santa chiara entro e non oltre il giorno 10 settembre 2021.